



D.D.G. 1266 del 27/06/2025

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. 14/05/1985, n. 246 (norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica istruzione);
- VISTA la legge regionale del 16 dicembre 2008 n. 19 *Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*;
- VISTO il D.P.Reg. 05/04/2022 n. 9 - Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, articolo 13, legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO il D.P.Reg. 770 del 20/02/2025 con il quale il Presidente della Regione ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, Università e Diritto allo Studio dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- VISTA la L.r. 19/04/1974 n. 7 (Provvedimenti per gli Istituti Regionali d'Arte e per l'istituto tecnico femminile di Catania);
- VISTO la L.r. 6/05/1976 n. 53 (modifica e integrazione alla L.R. 19/04/1974, n. 7);
- VISTA la L.r. 21 08 1984 n. 53 *Integrazioni alle leggi regionali 26 luglio 1982, n. 68 e 26 luglio 1982, n. 69*;
- VISTA la L.r. 5 settembre 1990 n. 34 *norme relative al riordinamento degli istituti di istruzione artistica, professionale o tecnica*;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 06/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la nota prot. n. 7197 del 21/02/2025, con la quale si comunica al dipendente che, a decorrere dall'1/09/2025, unica finestra utile per il personale del comparto scuola, lo stesso sarà collocato, d'ufficio, in quiescenza, per raggiunti limiti d'età;
- VISTO il D.A. n. 618 del 6/07/1993 dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione, registrato dalla competente ragioneria al n. 2721 il 13/10/1993, con il quale il sig. Potenzano Francesco Paolo è stato nominato insegnante in prova di discipline geometriche, architettoniche e arredamento con decorrenza giuridica 01/09/1991 ed economica dall'inizio dell'anno scolastico 1992/93;
- VISTO il D.A. n. 85 del 18/02/1994 dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione, con il quale il dipendente è stato confermato in ruolo;



D.D.G. 1266 del 27/06/2025

VISTA la decorrenza economica dell' 01/02/1993, che si evince dal certificato di servizio dell'istituto regionale di istruzione secondaria superiore di Bagheria;

VISTO il D.D.S. n. 1371 del 06/05/2015 del Fondo Pensioni Sicilia, con il quale è stato disposto, ai fini di quiescenza, il riscatto del corso di laurea pari ad anni 5;

CONSIDERATO che il prof. Potenzano Francesco Paolo, alla data del 31/08/2025, può essere collocato in quiescenza, d'ufficio, per raggiunti limiti d'età, come previsto dalla normativa vigente in materia, maturando il servizio meglio specificato nella sottostante tabella

<i>servizio</i>	<i>anni</i>	<i>mesi</i>	<i>giorni</i>
ruolo dall' 1/02/1993 al 31/08/2025	32	7	0
riscatto laurea	5	0	0
TOTALE	37	7	0

RITENUTO pertanto di poter procedere, d'ufficio, per limiti d'età, alla risoluzione del rapporto di lavoro dall'1/09/2025, con riconoscimento del diritto a pensione di vecchiaia

D E C R E T A

Art.1 Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'01/09/2025, è risolto il rapporto di lavoro del prof. **Potenzano Francesco Paolo**, nato XXX il XXX e contestualmente, lo stesso, è cancellato, d'ufficio, dal ruolo del personale degli istituti regionali paritari, per raggiunti limiti d'età, con riconoscimento del diritto a pensione di vecchiaia in base alla vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d' impiego;

Art.2 Qualora il dipendente, negli ultimi tre anni di servizio, abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato o autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/1999.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
firmato digitalmente da Fabio Ballo

IL DIRIGENTE GENERALE
firmato digitalmente da Vincenzo Cusumano